RASSEGNA
...D'AUTORE CLASSICO

Biglietto 4€
INIZIO SPETTACOLI ore 10.30

direttore artistico **Luigi Frasca**
TEATRO d'EUROPA 07 08

21 marzo

Compagnia Teatro d'Europa presenta

LA LOCANDIERA

di **C. Goldoni**
regia **M. Di Martino**

Un classico del nostro teatro, un esempio perfetto della capacità di Goldoni di divertire il pubblico attraverso un'analisi sottile e attenta dei caratteri.
Il "gioco delle parti", qui, viene svelato in tutta la sua evidenza: da un lato una donna bella e intelligente, abile locandiera e ottima padrona di casa, capace di far innamorare di sé qualunque uomo; dall'altro un Cavaliere che odia le donne e ha deciso di tenersene più alla larga possibile; in mezzo, una turba di maschere grottesche, marchesi spiantati che si fingono ricchi, ricchi borghesi che si fingono nobili, attricette spregiudicate che si fingono Gran Dame.
E Mirandolina, la locandiera, che tesse i fili di tutti, non potrà che puntare a far innamorare di sé anche il Cavaliere, attraverso una sapiente, "scientifica" applicazione delle arti femminili.
Una commedia del '700, ma in verità senza tempo, capace di catturare e coinvolgere il pubblico grazie alla forza di personaggi modernissimi, che più passano gli anni e più sembrano ringiovanire.
Beati loro.

02 maggio

Compagnia Teatro d'Europa presenta

IL TARTUFO

di **Moliere**
regia **M. Di Martino**

Non capita spesso che il nome di un personaggio abbandoni quel personaggio per diventare qualcos'altro, una sorta di significato universale che ognuno intende. Certo, succede solo ai grandi: è successo a Don Chisciotte, a Ulisse, e a chi altri?... Ma a Tartufo, è ovvio! Era un personaggio, Tartufo, il falso devoto, è diventato un aggettivo: il simbolo di un certo modo di fare "tartufesco", appunto, ovvero ambiguo, scivoloso, ipocrita, eppure tanto più difficile da smacherare, se è vero che le donne protagoniste della commedia dovranno far di tutto per riuscire a far aprire gli occhi ad Orgone, il capofamiglia abbindolato da Tartufo. Molière descriveva la società francese del Seicento, ma chissà se non sapeva di parlare anche a quelli che sono venuti dopo? Cento, duecento, trecento anni dopo, fino a noi, che ce ne stiamo affacciati sul balcone della nostra epoca a guardare indietro per andare avanti, persi a scrutare nel cuore di personaggi vecchi di secoli per riuscire a capire qualcosa in più di noi stessi.

22/23 maggio

Compagnia Teatro d'Europa presenta

PENE D'AMOR PERDUTE

di **W. Shakespeare**
regia **M. Di Martino**

Sarà per la semplicità della sua struttura o per la scarsa "leggibilità" di alcune situazioni tipicamente "elisabettiane", fatto sta che "Pene d'amor perdute" non è tra le commedie più rappresentate e note di Shakespeare. Eppure è un testo, per tanti aspetti, molto fresco, vivace, giovane, a partire dal calcolato gioco di specchi tra i protagonisti, quattro ragazzi da una parte, quattro ragazze dall'altra.
I quattro ragazzi, guidati dal giovane Principe di Navarra (una regione dell'antica Francia, ai piedi dei Pirenei), hanno deciso di isolarsi per un certo periodo di tempo nella residenza reale e dedicarsi completamente ed esclusivamente allo studio, secondo un'interpretazione estrema della formazione umana e culturale. E pertanto le donne, che impedirebbero l'elevazione spirituale, dovranno stare lontane dal Regno. Ma la natura, si sa, a volerla sfidare si vendica. E così, guarda caso, capitano nel Regno quattro splendide e avvenenti fanciulle che non possono assolutamente essere mandate via. Come faranno, i giovani, a rispettare il giuramento fatto, a tenere a bada gli istinti e a star lontani dall'amore?

direttore artistico **Luigi Frasca**
TEATRO d'EUROPA 07 08

CARITAS Italiana
Regione Campania
Provincia di Avellino

COMUNE DI ARIANO IRPINO
Assessorato alla Cultura

ARIANO
Auditorium Teatro Comunale

RASSEGNA
COMICO 360°+1

RASSEGNA
TEATRO RAGAZZI

RASSEGNA
...D'AUTORE CLASSICO

PER INFORMAZIONI:
Auditorium Teatro Comunale
Via D'Afflitto, Ariano Irpino (Av)

Ufficio Marketing Territoriale
Comune di Ariano Irpino
tel./fax 0825.875416 - 0825.8751

Teatro d'Europa
P.zza Municipio, Cesinali (Av)
Tel. 0825.666323 - 349.8798548
www.teatrodeuropa.com

RASSEGNA
COMICO 360°+1

Intero 8€ / Ridotto 7€
Abbonamento unico 25€
INIZIO SPETTACOLI ore 20.30

15/16 novembre

Teatro d'Europa in

LI NIPUTE DE LU SINNECO

con LUCIO BASTOLLA
di F. Pinelli - tratto da E. Scarpetta
regia GIGI SAVOIA

"Li nepute de lo sindaco" di Scarpetta è uno spettacolo comico, divertente che prende spunto e si basa un un meccanismo molto caro alla pochade francese: il travestimento. In questo spettacolo, il travestimento da vita a quei meccanismi comici che animano una scena giocata al di là e al di sopra del teatro; è il banco di prova cui Scarpetta fa incontrare ed oppone la quotidianità alla finzione. La finzione nella finzione, quindi, dove l'attore trova il senso magico dello sberleffo e il personaggio quello antico dell'irrisione. Qui il travestimento denuncia il presente, il provvisorio e, allo stesso tempo, restituisce al teatro la sua diversità.
Due fratelli, un maschio e una donna, si invertono nei ruoli. L'uno nei panni dell'altra si presentano al loro unico zio, il sindaco appunto. Da questo travestimento prendono spunto e nascono una serie di equivoci che divertono e coinvolgono il pubblico. Non mancano i colpi di scena. La versione che noi presentiamo è una riduzione di Franco Pinelli che, pur lasciando inalterata l'ossatura drammaturgica scarpettiana, risulta più scorrevole e adatta a un pubblico contemporaneo che vuole ridere e divertirsi con una comicità garbata e allo stesso tempo elegante e coinvolgente.

06/07 dicembre

Teatro d'Europa in

QUESTA È LA RIVOLUZIONE

di M. Di Martino - musiche del m° M. Buonavita
regia LUIGI FRASCA

A grande richiesta ritorna in un nuovo allestimento l'evento teatrale della scorsa stagione: la prima commedia musicale completamente irpina.Un giovane e affiatato cast di attori e cantanti, otto splendide canzoni originali, un corpo di ballo di bravissimi danzatori, preziosi costumi d'epoca, suggestive scenografie, una storia avvincente di amore, guerra, riscatto. Una storia che è quella della nostra terra, una storia che è la nostra.
Nel 1799, in un'Irpinia messa sottosopra dal clamore delle idee rivoluzionarie della Repubblica Napoletana, gli abitanti di un villaggio, infestato da una sconosciuta malattia delle viti, provano a ribellarsi alla Baronessa locale, la cui autorità non tollera proteste, tantomeno da parte della ribelle nipote giacobina.
Ma l'arrivo di un "empirico spagirico", venditore ambulante di strani medicamenti, cambierà tutto. Una novità assoluta per due ore di grande spettacolo, musica, e divertimento.

11 gennaio

Teatro d'Europa in

PARLA, CANTA E BALLA... NAPOLI

3 atti unici di E. de Filippo

Sik-Sik, Pericolosamente, Amicizia

Musiche del m° M. Buonavita
Coreografie Melania Areopagita
regia LUIGI FRASCA

10/11 aprile

Teatro d'Europa in

MEGLIO TARDI CHE ADESSO

di M. Di Martino
regia LUIGI FRASCA

È bello vivere in una grande città.
Soprattutto quando sei un giovane di successo. Soprattutto quando vivi in un appartamento tutto per te a spese dei tuoi genitori. Soprattutto quando questi non sanno assolutamente nulla di quello che combini. E soprattutto quando passi il tempo saltando in internet da una donna all'altra.
È bello vivere in una grande città.
E se poi, all'improvviso, ti capita il classico granello di sabbia che fa saltare tutto l'ingranaggio? E se poi, all'improvviso, ti si presenta a casa una sorellina "schizzoide" in fuga dal fidanzato? E se poi, all'improvviso, salta fuori un amico depresso, e una ragazza indecisa? E se poi...
È ancora così bello vivere in una grande città?
Una commedia nuova, divertente, mai banale, che si diverte a giocare con i sentimenti di sempre (amore, gelosia, rabbia) e le nuove manie (internet, il sesso, la fama) accumulando equivoci e personaggi in un intreccio coinvolgente di situazioni e caratteri.

RASSEGNA
TEATRO RAGAZZI

Biglietto 4€
INIZIO SPETTACOLI ore 10.30

31 gennaio/01/02/febbraio

Compagnia Teatro d'Europa presenta

TONNELATA-WATT (rinnoviamo le enegie)

di M. Di Martino - musiche del m° R. Gaudiello
regia L. Frasca

Rinnoviamo le energie! Ovvero: scegliamo energie rinnovabili.
E' questo l'invito rivolto ai bambini e ai ragazzi (e agli adulti, perché no?) che assistono allo spettacolo, pensato e realizzato espressamente per loro, nel solco della consolidata tradizione del Teatro D'Europa.
Un altro consumo è possibile, verrebbe da dire. E ce lo mostrano in scena i protagonisti di questa divertente commedia, in mezzo a elettrodomestici di ogni tipo, fumi tossici, plastica, rifiuti, e mostruose e fantomatiche macchine capaci di bruciare quantità enormi di qualunque cosa bruci pur di ottenere anche un solo misero watt di energia elettrica. Ma i bambini e i ragazzi impareranno che si può consumare meno e meglio, che la terra non è una merce da sfruttare, che per produrre energia ci sono molte altre strade, dall'eolico al solare, dall'idroelettrico al geotermico.
E infine, e soprattutto, ci saranno allegria e divertimento assicurati, tra canzoni e pantomime, invenzioni e comicità, per una piacevolissima giornata a teatro.

14/15/16 febbraio

Compagnia Teatro d'Europa presenta

STORTOLOGIO

di M. Di Martino - musiche del m° R. Gaudiello
regia L. Frasca

Lo spettacolo, attraverso la semplicità del teatro e il divertimento della commedia, vuole ricordare a tutti (e innanzitutto ai bambini) che i castelli, le torri, i palazzi, i monumenti di cui abbonda la nostra provincia (nonostante se ne sappia così poco) non dovrebbero essere abbandonati all'inclemenza del tempo, anzi, andrebbero valorizzati e fatti conoscere.
I beni artistici e ambientali non sono un peso da scaricare, e nemmeno una risorsa turistica (non solo, almeno): sono parte della nostra storia.
E dimenticarsene vuol dire dimenticare il nostro stesso passato.

13/14/15 marzo

Compagnia Teatro d'Europa presenta

I PANTALONI D'ORO

di M. Di Martino - musiche del m° R. Gaudiello
regia L. Frasca

In un villaggio da qualche parte, in un giorno di qualche tempo, un furto sconvolgegli abitanti: sono spariti i Pantaloni d'oro, il simbolo della città, i mitici indumenti indossati dall'eroe che fondò il villaggio tanti secoli prima. A memoria d'uomo mai era accaduto un tale sacrilegio.
Il furto innesca l'esplosione delle rivalità che tradizionalmente dividono i cittadini in "Sanculotti" da una parte e "Braghettoni" dall'altra. Ciascun gruppo incolpa l'altro del furto ed è pronto a vendicarsi combattendo. Del furto viene però accusato un giovane "Braghettone" che, per discolparsi, dovrà recuperare i pantaloni d'oro e scoprire il vero colpevole. Le prove saranno molte e difficili, ma saranno anche l'occasione per superare i pregiudizi nei confronti dei "Sanculotti" dal momento che sarà proprio una "Sanculotta" ad aiutarlo.La commedia, attraverso un linguaggio semplice, un'atmosfera fantastica, personaggi vivaci e numerose situazioni comiche, racconta un percorso di crescita e conoscenza. I due protagonisti, infatti, torneranno alle loro case molto diversi da come ne erano partiti, perché le difficoltà a cui saranno andati incontro li avranno obbligati a cercare l'uno l'aiuto dell'altro e, soprattutto, a darsi fiducia.
E alla fine il frutto della loro sia pure incerta collaborazione sarà l'aver appreso i valori della
tolleranza, della sincerità, dell'amicizia e del rispetto.

direttore artistico **Luigi Frasca**
TEATRO d'EUROPA 07 08